

AZZURRO

Paroles : PALLAVICINI/CONTE

Musique : Conte/Virano

Cerco l'estate tutto l'anno
e all'improvviso eccola qua
lui è partito per le spiagge
e sono sola quassù in città
sento fischiare sopra i tetti
un aeroplano che se ne va

**Azzurro, il pomeriggio è troppo azzurro e lungo
per me
mi accorgo di non avere più risorse senza di te
e allora
io quasi quasi prendo il treno
e vengo, vengo da te
ma il treno dei desideri
Nei miei pensieri all'incontrario va**

Sembra quand'ero all'oratorio
con tanto sole, tanti anni fa
quelle domeniche da sola
in un cortile a passeggiar
ora mi annoio più di allora
neanche un prete per chiacchierar

**Azzurro, il pomeriggio è troppo azzurro e lungo per me
mi accorgo di non avere più risorse senza di te
e allora
io quasi quasi prendo il treno
e vengo, vengo da te
ma il treno dei desideri
Nei miei pensieri all'incontrario va**

Cerco un po' d'Africa in giardino
tra l'oleandro e il baobab
come facevo da bambino
ma qui c'è gente, non si può più
stanno innaffiando le tue rose
non c'è il leone, chissà dov'è

**Azzurro, il pomeriggio è troppo azzurro e lungo per me
mi accorgo di non avere più risorse senza di te
e allora
io quasi quasi prendo il treno
e vengo, vengo da te
ma il treno dei desideri
Nei miei pensieri all'incontrario va**